

**ALL'APERTO**

Il maestro Alberto Veronesi fotografato a Torre del Lago dove è l'anima del Festival Puccini. Sarà lui a dirigere l'«Aida» che verrà messa in scena allo stadio San Siro di Milano il prossimo sabato alle 20,30. Si tratterà di un vero e proprio kolossal con un palcoscenico di 1250 metri quadrati e con un tempio centrale alto 12 metri e delle piramidi poste ai lati alte fra i 7 e i 10 metri



Piera Anna Franini

I puristi facciano pure un salto sulla sedia. Sabato, alle ore 20,30, l'opera lirica sbarca in uno stadio di calcio, il San Siro di Milano. Si tratta di *Aida* di Giuseppe Verdi, un'opera nella sua essenza intimista, ma con spunti che, se studiati e ingigantiti ad arte, la possono trasformare in un kolossal. E che kolossal sia, s'è detta Loretta Braschi, impresaria romagnola specializzata nelle cure ingrassanti di opere pensate per essere esportate in grandi spazi. È lei la produttrice di questo titolo, e così pure del *Nabucco* in versione kolossal atteso il 22 giugno allo stadio Olimpico di Torino.

Per Milano, la Braschi ha voluto un direttore d'orchestra di casa, anche se di carriera extra-lombarda, per la verità: ha diretto stabilmente l'Orchestra Sinfonica Siciliana, ora la Filarmonica del Comune di Bologna e il Petruzzelli di Bari. Ma anzitutto è l'anima del Festival Puccini di Torre del Lago. In sintesi, costui è Alberto Veronesi, figlio di Veronesi il Grande, e che di *Aida* ne ha diretta una sola, in forma di concerto (senza scene e costumi), al Marinskij di San Pietroburgo, un teatro-bomboniera piuttosto minuto. È insomma alla sua prima vera e propria *Aida*, eppure Veronesi jr non pare spaventato dalle masse ciclopiche che avrà fra le mani, e cioè una doppia orchestra, la sua del festival Puccini più la Sinfonaria. Il Coro conta 150 ele-

**LA LIRICA VA IN GOL**

**«Aida» sbarca sul prato di San Siro  
E si trasforma in un vero kolossal**

*L'opera di Giuseppe Verdi va in scena allo stadio, una prima volta assoluta per uno spettacolo così. E poi arriverà il «Nabucco» all'Olimpico di Torino*

menti, così tanti che sono state fuse diverse formazioni con aggiunti che vengono da tutt'Italia. Fra i solisti, il soprano greco Dimitra Theodossiou nel ruolo di Aida, mentre Amneris sarà l'americana Tichina Vaughn. Radies il vincitore è Walter Fraccaro. Massa di artisti

che, aggiunta alle 300 comparse (a proposito: la Braschi vuole altre comparse, candidatevi) e i tecnici completa il quadro di 600 persone mobilitate per l'operazione.

Le grandi proporzioni cui ci ha abituato l'Arena di Verona (sede dello storico Fe-

stival) impallidiscono di fronte a questa *Aida* che dispone di un palcoscenico di 1.250 metri quadrati (50 per 25), con un tempio centrale alto 12 metri, scalinata alta 3 e lunga 15 metri, e piramidi laterali fra i 7 e i 10 metri. Più il gioco di statue, alte 6, ci

spiega Renato Bonajuto, il regista che ci anticipa la scena clou dello spettacolo-Aida: il celeberrimo trionfo. «Si farà avanzare una maschera alta 9 metri, ispirata a quella di Tutankhamon. Il balletto che l'accompagna vede 16 danzatori replicare la battaglia fra egizi vincitori ed etiopi sconfitti. Ci saranno an-

che aspetti di danza acrobatica».

Gli italiani inventarono l'opera e pure la struttura del teatro dove produrla, un luogo bello a vedersi e ventre acustico in cui non perdersi la minima sfumatura, i batticuori impercettibili dei personaggi, la mimica facciale. Che ne sarà di tutto ciò a San Siro? «Dimentichiamoci - dice Veronesi - le finzze assicurate dalle sale pensate

**SPARTITO A dirigere**  
**l'orchestra composta**  
**da 150 elementi**  
**sarà Alberto Veronesi**

per la musica. L'operazione San Siro ha senso perché attrae persone che non oserebbero mai andare in un teatro. San Siro riporta l'opera ad essere ciò che era nell'Ottocento, un genere popolare. So che si stanno vendendo parecchi biglietti (10mila fino a ora, ndr). E questo dimostra che se l'opera vende, allora non è elitaria, dunque va supportata dallo Stato». Il direttore ammette di aver frequentato, in questi anni siculi, soltanto lo stadio di Palermo, ma conta di tornare assiduamente come un tempo al San Siro. A fare il tifo per il Milan o per l'Inter? «La mia famiglia è interista, ma sono entrambe grandi squadre», risponde.

Intanto il prodotto in formato extra-large piace all'estero tanto che l'*Aida* kolossal è prenotata in Cina, a Helsinki, New York e Lisbona.

**HEINEKEN JAMMIN'**

**Meno biglietti  
Ma in ventimila  
per i Coldplay  
e domani Vasco**

Paolo Giordano

Venezia Toccata e fuga. Sono arrivati poco prima del concerto trovando in camerino moltissimi di zenzero, vassoi pieni di limoni e il vino che avevano richiesto, il Montrachet, un Grand Cru di Chardonnay francese da 250 euro la bottiglia. Poi i Coldplay hanno chiuso davanti a ventimila persone (parola dell'organizzatore Roberto De Luca di Live Nation) la prima serata dell'«Heineken Jammin' Festival» dopo Cesare Cremonini, i Beady Eye di Liam Gallagher, Echo & The Bunnymen ed Erica Mou. E sono ripartiti con un aereo privato da Venezia. Oggi è il giorno dei Negramaro (14mila biglietti venduti) che ritornano in concerto dopo l'intervento alle corde vocali subito da un Giuliano Sangiorgi che ai «Wind Music Awards» di Verona ha comunque mostrato di aver ritrovato confidenza con la voce. A far loro da supporto, Fabri Fibra, Interpol, Verdena ed Elbow. Infine Vasco. Sabato sera sarà lui davanti a 40mila fedelissimi il re di un Festival che è il più grande in Italia e che patisce un fisiologico calo di biglietti venduti (i Coldplay arrivavano dal tedesco «Rock Am Ring» vicino al Nürburgring: 25 per cento in meno dell'anno scorso). Sono corsi e ricorsi: tra poco il mercato magicamente ripartirà.

Tutta la forza della leggerezza

**Ti+IP SUPER TITANIUM**

5 volte più resistente del normale titanio

40% più leggero dell'acciaio

Eco-Drive mai più cambio pila

La nuova collezione SuperTitanium è ideata per chi apprezza la bellezza e desidera la resistenza e la leggerezza del titanio. Tutti i modelli di questa collezione sono dotati del sistema Eco-Drive che garantisce precisione, affidabilità e rispetto della natura.

€ 168

€ 268

**CITIZEN®**

www.citizen.it

Sistema Eco-Drive a carica luce infinita con riserva di carica di 8 mesi. Cassa e bracciale in Supertitanio Ti+IP o cinturino in caucciù. Vetro zaffiro. Impermeabile 10 bar. **A partire da 158 €**